



COMUNE DI ACQUAVIVA PLATANI

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 34 del 24 MARZO 2020

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19: LAVORO AGILE (SMART WORKING) - FERIE PREGRESSE – CONGEDI - BANCA ORE – ROTAZIONE – ESENZIONE.

L'anno 2020, il giorno **Ventiquattro** del mese di **Marzo** alle ore **19:45** e s.s., in videoconferenza (ai sensi dell'art. 73 del D.L. 18/2000), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale.

Presiede la seduta il Sindaco, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Rossella Maria Stornaiuolo.

Dall'appello risulta:

CARUSO Salvatore	Sindaco	PRESENTE
MENDOLA Giuseppe Antonio	Vice Sindaco	PRESENTE
CASTELLANA Gianni Massimo	Assessore	PRESENTE
CAPODICI Rossella	Assessore	PRESENTE

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale da parte del Segretario Comunale.

OGGETTO: Approvazione linee guida emergenza epidemiologica da COVID-19: Lavoro agile (*Smart Working*) - Ferie pregresse – Congedi - Banca ore – Rotazione – Esenzione.

* * * * *

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020, pubblicato sulla G.U. n.59 del 08.03.2020, "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid 19 sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020, pubblicato sulla G.U. n.62 del 09.03.2020, che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure di contenimento;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020, pubblicato sulla G.U. n. 64 del 11.03.2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

VISTA la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazioni n. 1/2020 "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";

VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazioni n. 2/2020 "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, recante "*Misure di potenziamento del Servizio*

nazionale sanitario e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020, il quale **all'art. 87, comma 1**, stabilisce che:

"Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-20, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, **il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni** di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

a) **limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili** e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81."

2. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.

3. **Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile**, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle **ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti**, nel rispetto della contrattazione collettiva. **Esperate tali possibilità** le amministrazioni possono motivatamente **esentare il personale dipendente dal servizio**. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.;"

VISTA la circolare n. 7 del 18.03.2020 dell'Assessorato della Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Regione Siciliana con la quale è stata chiarita l'immediata applicabilità delle disposizioni normative del D.L. 18 del 17.03.2020 nei confronti degli enti locali siciliani;

VISTI gli interventi normativi, anche regionali, diretti a contrastare il contagio ed evitarne il diffondersi della pandemia (Ordinanze straordinarie ed urgenti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del Presidente della Regione Siciliana);

DATO ATTO che tra **le finalità fondamentali perseguite dagli atti sopra citati vi è, peraltro, quella di salvaguardare la salute del personale in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni**;

RITENUTO necessario, per quanto sopra, incentivare le modalità di lavoro agile, limitando l'accesso alle sedi operative al personale che lavora in tale modalità al solo scopo di prelevare o depositare documentazione da utilizzare a domicilio per il tempo strettamente necessario a questa operazione, evitando che più persone si ritrovino a frequentare gli stessi locali contemporaneamente;

CONSIDERATO che occorre approvare delle specifiche misure organizzative e linee guida, seppur semplificate, in via transitoria e limitatamente al periodo emergenziale;

RITENUTO che, in questa situazione così critica, lo *smart working* è una delle soluzioni per continuare a garantire i servizi ai cittadini;

VISTA la vigente normativa in materia, ovverosia l'art.14 della Legge 7 agosto 2015, n.124, la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° Giugno 2017, n.3, in osservanza del capo II della legge 22 maggio 2017, n. 81;

EVIDENZIATO che il dipendente che voglia accedere al lavoro agile dovrà dichiarare di essere preventivamente ed autonomamente dotato di un proprio PC, di una connessione ad internet «protetta» e di un dispositivo su cui essere contattato durante lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità «agile»;

DATO ATTO

- che occorre ridurre la presenza del personale presso gli Uffici Pubblici;
- che a tal proposito si procederà nel rispetto dell'art. 87 del D.L. n. 18/2020 applicando (oltre il lavoro agile) gli istituti come di seguito indicati:
 - 1) Ferie pregresse;
 - 2) Congedi (tra i quali anche i permessi di cui all'art. 33 L. n. 104/1992 nella misura di cui all'art. 24 del D.L. n. 18/2020);
 - 3) Banca ore;
 - 4) Rotazione;
 - 5) Istituti simili;
 - 6) Esenzione da applicare dopo aver esperito gli strumenti sopra elencati (*le amministrazioni possono motivatamente **esentare il personale dipendente dal servizio. Art. 87 D.L. 18/2020***);

L'esenzione avrà luogo secondo le modalità indicate nell'allegato alla presente deliberazione;

VISTI:

- il D.lgs. 165/2001;
- il D.lgs. 267/2000;
- il Vigente O.R.EE.LL.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE** le linee guida per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile (*Smart Working*) in emergenza epidemiologica da COVID-19, che allegate al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DARE ATTO** che, in ragione dello stato emergenziale e del quadro normativo sopra delineato, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, **il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;**
- 3) **DI DARE ATTO** che, al fine di salvaguardare la salute dei dipendenti pubblici, l'ente è tenuto a ridurre al massimo la presenza fisica presso gli Uffici Comunali, dovendo applicare ai seguenti istituti (art. 87 D.L. n.18/2020 e artt. 8 e 9 Ordinanza contingibile ed urgente n. 5/2020 del Presidente della Regione Siciliana):
 1. Ferie pregresse;
 2. Congedi (tra i quali anche i permessi di cui all'art. 33 L. n. 104/1992 nella misura di cui all'art. 24 del D.L. n. 18/2020);
 3. Banca ore;
 4. Rotazione;
 5. Istituti simili;
- 4) **DI DARE ATTO** che **esperite tali possibilità** le amministrazioni potranno motivatamente **esentare il personale dipendente dal servizio.** Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 5) **DI DARE ATTO** che l'esenzione avverrà secondo le modalità indicate nell'allegato alla presente deliberazione;

- 6) **DI DARE MANDATO** al Segretario comunale l'adozione di apposito provvedimento autorizzatorio al lavoro agile;
- 7) **DI AUTORIZZARE** il Segretario Comunale ad espletare in via ordinaria la propria attività lavorativa in modalità agile, ferma restando la necessità di garantire la continuità delle relative funzioni nonché assicurando la reperibilità, nonché la presenza fisica presso l'Ente nei casi urgenti ed indifferibili;
- 8) **DI DARE ATTO** che le modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, attivate con il presente atto, sono adottate in deroga rispetto alla normativa vigente e hanno durata limitata all'emergenza epidemiologica COVID-19 così come definita dai provvedimenti emergenziali nazionali e/o regionali;
- 9) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 10) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale n. 44 del 1991, al fine di provvedere, senza indugio, all'adozione degli atti consequenziali.

Il Proponente
Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Rossella Maria Stornaiuolo)

VISTO si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 come introdotto all'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Il Responsabile dell'Area
F.to (Dott. Rossella Maria Stornaiuolo)

VISTO si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 comma 1° e 153 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
F.to (Rag. Teresa Spoto)

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su indicata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri sopra riportati;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;
Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

DI APPROVARE la superiore proposta di deliberazione facendo proprie le motivazioni ed il dispositivo che qui si intendono integralmente riportate.

Successivamente la Giunta Municipale, stante l'urgenza, separata votazione unanime e palese, delibera di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to (Geom. Giuseppe MENDOLA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Rossella Maria STORNAIUOLO)

IL SINDACO
F.to (Rag. Salvatore CARUSO)

Affissa all'Albo Pretorio il _____, vi rimarrà per 15 giorni.

Ritirata dall'Albo Pretorio il _____.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ e che non sono state prodotte a quest'Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Rossella Maria Stornaiuolo)